

BREVI

«Imprecise e confuse le nuove misure per far ripartire i cantieri; necessario un Fondo per i costi aggiuntivi». Così commenta l'Associazione delle società di ingegneria e di architettura italiane che sottolinea come, dal punto di vista dei direttori lavori e dei coordinatori per la sicurezza in fase di esecuzione, il protocollo del 26 aprile allegato al dpcm non risolve le lacune sottolineate da Oice come ostative ad un corretto svolgimento delle attività di cantiere e ad un'efficace gestione dei rischi.